

XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno

Vittime Innocenti delle Mafie 21 marzo 2019

Il video
ch tras

Gli studenti hanno manifestato a Filadelfia

I ragazzi dell'Ipsia in piazza

Fermo il loro «no» alla mafia

Ricordate tutte le vittime della criminalità nel giorno del corteo di Libera

Antonio Sisca

FILADELFIA

Nella giornata dedicata alle vittime della mafia gli studenti dell'Ipsia di Filadelfia e i loro insegnanti hanno fatto sentire la loro voce con una manifestazione che ha avuto luogo in piazza Mons. Serrao cuore della città.

Un gesto senza dubbio da apprezzare quello degli studenti dell'Istituto professionale - i quali hanno fatto la loro parte rimanendo in sede senza raggiungere i loro coetanei che ieri hanno sfilato con "Libera" a Catanzaro - in considerazione anche del fatto che la cittadina di Filadelfia qualche anno fa è balzata agli onori della cronaca per i morti ammazzati (soltanto su un caso è stata fatta piena luce, quello del barbaro omicidio di Cristian Galati bruciato vivo i cui colpevoli sono stati condannati a pene variabili tra i 15 e i 30 anni di carcere) e, soprattutto, per i cinque casi lupara bianca vittime dei quali sono rimasti giovani dai 20 ai 30 anni che avevano pestato i piedi a qualche capobastone della zona.

In una giornata particolare come quella di ieri, studenti e insegnanti era giusto che fossero presenti in piazza per ricordare chi ha pagato con la propria vita le ingiustizie, i soprusi, il malaffare.



La manifestazione In piazza contro le cosche gli studenti dell'Ipsia

E i ragazzi dell'Ipsia lo hanno fatto con garbo calandosi nei panni delle vittime di mafia: magistrati, giornalisti, testimoni di giustizia, imprenditori caduti sotto il piombo di mafiosi e 'ndranghetisti come i giudici Falcone e Borsellino, Boris Giuliano, Giuseppe Impastato, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Don Puglisi. E ancora: Lea Garofalo testimone di giustizia e Domenico Gabrieli detto Dodò.

Numerosi i cartelloni realizzati dagli studenti con scritte contro la mafia: "Gli uomini passano le idee restano", "L'indifferenza è complicità" tra le tante frasi che si leggevano sui cartelloni innalzati dai giovani.

Le professoresse Mutone e Raffaele nei loro brevi interventi hanno invitato i loro alunni a combattere contro l'illegalità, sotto qualunque forma essa si presenti e a non essere mai omettosi perché solo così potranno sperare in un avvenire migliore.

Dalle docenti l'invito a combattere l'omertà e l'illegalità sotto ogni forma

breve

CAMERA DI COMMERCIO
Pieno sostegno alle imprese

● La Camera di commercio ha istituito un info point per l'assistenza e sostegno delle imprese. L'internazionalizzazione è una grande opportunità per imprese e territorio assunto che diventa un obiettivo per la Camera di Commercio di Filadelfia. La Camera intende potenziare i servizi all'apertura presso gli uffici di promozione e sviluppo economico. Un esempio lo sportello relativo al programma di sviluppo economico delle Camere di Commercio. La Camera intende appunto realizzare iniziative di crescita delle imprese del proprio territorio.

FILOGASO
Mobilità prorogata

● Proroga per i 12 comuni nel bacino di pertinenza dei percettori che prestano servizio al Comune di Filogaso. Quanto discusso nei scorsi, da una guida guidata da Trimma sia per i lavori di lavoro settembrali. Filogaso significa 12 lavori.



21 Marzo 2019 I.P.S.I.A. di Filadelfia: PRESENTE

Il 21 marzo è il primo giorno di primavera, notoriamente simbolo di risveglio della natura e per questo motivo tale data viene scelta anche come ideale rinascita delle coscienze per contrastare un'indifferenza che continua ad uccidere tutti i giorni.

Perché la giornata della Memoria? Per dare uguale dignità a tutte le vittime innocenti delle Mafie, perché ogni vita ha un valore prezioso, lascia un vuoto insostituibile nelle famiglie e rappresenta una perdita per tutta la Comunità.

Noi dell'I.P.S.I.A., abbiamo cercato di conoscere la storia di alcune delle oltre 1000 vittime di mafia per comprenderne il senso e l'importanza, partendo dalla dimensione umana per costruire una richiesta di verità e di giustizia.

Abbiamo individuato le vittime sia tra coloro che contrastavano la criminalità organizzata per mestiere o per ideale o semplicemente per senso di legalità, ma abbiamo conosciuto anche tanti cittadini capitati nel posto sbagliato al momento sbagliato.

La violenza mafiosa, inarrestabile e casuale, ha colpito tante, troppe persone senza distinzione di genere, estrazione sociale né età, bambini piccolissimi compresi.

Dunque non dobbiamo fare l'errore di distinguere vittime "del dovere", vittime "dell'impegno" e vittime "per caso", riflettendo che ognuno di noi potrebbe essere comunque una vittima innocente !!!!



Così, ci siamo recati in P.zza Serrao con i nostri slogan e con le foto di 9 vittime di mafia, “indossate” da 9 ragazze e ragazzi, che hanno fatto rivivere idealmente 9 storie di vita e di speranza, raccontandole sommessamente e rispettosamente a tutti i presenti.



Ovvio, non basta ricordare: il valore della memoria deve essere un impegno reale e quotidiano per contrastare la cultura mafiosa, per riacquisire la libertà di uscire in tranquillità, per avere una attività d'impresa senza dover combattere contro l'estortore di turno, per cibarsi di alimenti non avvelenati a causa dei traffici illegali nel settore agroalimentare, per godere del mare e delle sorgenti senza rischiare di ammalarsi perchè le acque sono contaminate da scorie radioattive.



MEMORIA, IMPEGNO E **LIBERTÀ**

Ricordiamo per realizzare con impegno e gratitudine gli ideali delle vittime innocenti, e per vivere in libertà.



Il nostro impegno in fondo è facilmente realizzabile, intanto il futuro non possiamo “aspettarlo”, dobbiamo immaginarlo e poi costruirlo, dobbiamo amare e curare l’ambiente, rispettare la dignità e la libertà delle persone e soprattutto, lavorare con onestà e passione e non chiedere MAI favori a chi non è un nostro amico, perchè sia chiaro:

LA MAFIA NON HA AMICI.